



Scarti agricoli e rifiuti per biometano avanzato



Le nuove Procedure Applicative del GSE, relative al DM 2 marzo 2018 sul biometano e sui biocarburanti aprono importanti opportunità per lo sviluppo di questa filiera, in modo particolare, a vantaggio del Sud. Infatti, nelle regioni meridionali la disponibilità di biomasse agricole di scarto, da un lato, e di una quota crescente di organico da raccolta differenziata valorizzabile localmente, è il presupposto per lo sviluppo di nuovi progetti per il biometano, sia agricolo, che da rifiuti. Le Procedure Applicative hanno infatti chiarito che sottoprodotti come le sanse esauste, il pastazzo di agrumi o le buccette di pomodoro, possono essere utilizzate in impianti agricoli per produrre biometano avanzato.

Agroenergia sta organizzando una serie di incontri con tutti i partecipanti della filiera agroenergetica, per affrontare i principali segmenti di questo complesso mercato, dalle fonti di alimentazione, alle tecnologie di produzione, fino agli sbocchi del biometano prodotto nelle reti e nella distribuzione di gas per autotrazione.

Saluto di Giovanni Ruvolo, sindaco di Caltanissetta e di Giuseppe Tumminelli, ass. Ambiente, Vivibilità e Viabilità

- Piero Mattiolo, Agroenergia - *Il biometano nel contesto economico siciliano*
- Alberto Pierobon (*), Ass. Rifiuti e Energia, Regione Sicilia - *La situazione rifiuti in Sicilia verso un percorso ambientalmente virtuoso*
- Mario D'Onofrio, BTS Biogas - *Esperienze nell'impiego di sottoprodotti negli impianti di biogas in Sicilia*
- Andrea Gozzi, Schmack Biogas - *L'upgrading da biogas a biometano e a BioGNL*
- Gianfranco De Feo, Pietro Fiorentini - *Biogas, al servizio del sistema energetico*

* = invitato, in attesa di conferma

18 settembre 2018, ore 9:30-13:00

Caltanissetta

Aula Magna Consorzio Universitario di Caltanissetta



Comune di Caltanissetta

Agroenergia
Sede operativa: c/o PST - Strada
Savonesa 9, 15057 Tortona (AL)